

Se vuoi sostenere questo progetto

**dona**

utilizzando questo

**IBAN**

**IT20M0306909606100000120446**

*Ricordati di specificare nella causale del bonifico: Progetto Protezione Famiglie Fragili.*

oppure

**partecipa**

**agli eventi di raccolta fondi**  
che organizzeremo nel territorio  
e che riconoscerai grazie

**a questo logo**



*Tutti insieme per creare una rete di protezione per queste famiglie fragili, non lasciandole sole ad affrontare la malattia oncologica!*

Sostengono già il progetto



Azienda Sanitaria Locale NO  
Ospedale SS Trinità di Borgomanero



*Rete di supporto  
psico-sociale  
per le famiglie*

Il **Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF)** nasce per costruire risposte ai bisogni delle famiglie che si trovano ad affrontare la malattia oncologica di un loro caro.

E' un progetto regionale promosso dalla **Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta** che si è concretizzato anche nel territorio della **ASL NO** grazie alla collaborazione con alcune associazioni di volontariato che lo sostengono.

<http://www.reteoncologica.it/progetto-protezione-famiglie-fragili>

#### **A chi è rivolto il progetto?**

Il **Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF)** è rivolto ai pazienti oncologici -presi in cura presso il **Centro Accoglienza e Servizi (CAS)** dell'Ospedale di Borgomanero- per i quali si evidenzia, al momento dell'accoglienza o durante il percorso di malattia, una **situazione familiare a rischio di destabilizzazione** per la presenza di altre fragilità oltre alla malattia oncologica.

#### **Quale è l'obiettivo del Progetto Protezione Famiglie Fragili?**

La diagnosi di una malattia oncologica è un **evento destabilizzante** non solo per il paziente ma anche per la sua famiglia. Quando questa diagnosi arriva in un **sistema familiare** già gravato dalla presenza di altre **fragilità** (es. presenza di minori, disabilità, dipendenze, anziani, altre patologie, difficoltà linguistiche, etc) il rischio è che il paziente **non possa svolgere** in modo adeguato il percorso diagnostico e terapeutico.

Il **PPFF "allarga lo sguardo dal paziente a tutta la sua famiglia"** al fine di garantire un percorso di cure più sostenibile.

Il **compito del PPFF** non è di sostituire i servizi già operanti nel territorio bensì quello di **creare sinergie** con gli stessi ed intervenire con le **proprie risorse** quando i tempi di attesa o le problematiche burocratiche impediscono una rapida risposta ai bisogni del nucleo familiare.

Per questo il progetto **collabora** con le istituzioni ma anche con gli enti del Terzo settore. Tutti insieme per creare una **rete di protezione** per queste famiglie ed **accompagnarle** in un percorso difficile non lasciandole sole ad affrontare la malattia.

#### **Come viene attivata la presa in cura delle famiglie fragili?**

Nel momento dell'accoglienza al CAS il paziente viene **preso in cura globalmente** prestando attenzione non solo ai **bisogni di salute** ma anche ad eventuali **bisogni psico-socio-assistenziali della sua famiglia**. Le famiglie in cui si rilevano elementi di fragilità, previo consenso del paziente, verranno presentate alla **microéquipe** del **PPFF** (costituita da una infermiera, uno psicologo, un assistente sociale e un medico del CAS) che definirà un **piano assistenziale personalizzato**, mettendo in **campo** le **risorse necessarie** per dare risposte rapide e concrete durante tutto il percorso di malattia.